

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 51

Adunanza 16 dicembre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE AL PRG CONNESSA ALLA MODIFICA AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "LA GRANGIA" - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1753-324104/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Torino risulta la seguente:

- è dotato di PRGC approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia strutturali, sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha attivato il Programma di Riqualificazione Urbana (PRIU) "La Grangia" attraverso la promozione e conclusione di un accordo di programma sottoscritto con Ministero dei LL. PP. e Regione Piemonte in data 30 dicembre 1998 (D.P.G.R. di approvazione n. 37 del 17 maggio 1999);
- con Atto del Sindaco n. 7050-X-9-2 del 06 ottobre 2003, è stata indetta la conferenza di servizi tra i rappresentanti legali della Regione Piemonte, del Ministero dei LL. PP., della Provincia di Torino e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali per la conclusione di un nuovo accordo di programma finalizzato alla modificazione del

suddetto PRIU.

Tale modificazione comporta un adeguamento del PRG vigente che viene configurato come Variante parziale al PRG ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.. La documentazione relativa è stata trasmessa alla Provincia, in data 04/12/2003, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Torino risultano essere:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 857.433 ab. (al 2001);
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dai suoi affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario:
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (linea per Milano-Venezia, linea per Piacenza-Genova, linea per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il Programma di Riqualificazione Urbana "La Grangia" e a variare conseguentemente il PRG, riconducibili: a) alla necessità di acquisire una porzione di area - destinata a servizi - interna al PRIU ma non di proprietà del soggetto attuatore; b) alla necessità di apportare una modesta variazione al mix funzionale del PRIU;

rilevato che le principali modifiche apportate al PRG sono le seguenti:

- lieve ripermimetrazione dell'area oggetto del PRIU (230 mq di superficie territoriale che passano dalla destinazione "servizi pubblici in zona urbana di trasformazione" alla

destinazione “servizi pubblici”);

- conversione, da commerciale a residenziale, di 400 mq di SLP già previsti dal PRIU.

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

constatato che nell'Atto del Sindaco non compare l'attestazione del carattere parziale della variante, né compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, è necessario, ai fini del rispetto formale della procedura di cui al soprarichiamato settimo comma, seppur assorbita all'interno della procedura dell'accordo di programma, che nel testo dell'accordo stesso compaia l'attestazione, da parte del Comune di Torino, del carattere parziale della variante, nonché quella relativa alla compatibilità con i piani sovracomunali;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/01/2004;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 05/12/2003;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

- 1. di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante parziale al PRG del Comune di Torino connessa alla modifica del Programma di Riqualficazione Urbana *La Grangia*, trasmesso a questa Provincia in data 04/12/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;
- 2. di trasmettere** al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 3. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso